

Domenica 13 marzo 2011

Sulla strada per MongPing

MongPing è uno sperduto villaggio tra i monti birmani non lontano dai confini con la Thailandia. Quando, nel lontano 1996, percorsi la strada che portava a MongPing, percepì quel percorso come un momento di passaggio poco importante che mi avrebbe portato alla vera meta: la missione e la tomba di P. Clemente Vismara, missionario agratese che spese più di 65 anni della sua vita tra la gente di quei monti.

Oggi la sua causa di beatificazione sembra essere quasi in dirittura di arrivo. E allora tutti dovremmo sentirci chiamati... in causa!

“Santi per vocazione” è il cammino pastorale proposto quest’anno; rivivere la vocazione di p. Clemente è quindi un’occasione, per tutta la nostra comunità, per attualizzare e incarnare personalmente questa indicazione.

La santità di p. Clemente oggi ci interpella e ci sollecita: la sua vita, raccontata nei suoi numerosi scritti, ha ancora la capacità di attrarre e affascinare; la sua fedeltà al Signore ed al popolo birmano, vissuta con semplicità, gioia, sobrietà e coerenza evangelica, ne fanno oggi un testimone della carità e dell’infinita fede in Dio e nella sua Provvidenza.

Di fronte alla sua esemplarità non possiamo non prendere posizione. Egli scrisse diverse volte che l’importante è essere cristiani *“caldi, mai tiepidi”* perché *“la vita è fatta per esplodere, per andare più lontano. Se essa rimane costretta entro i suoi limiti non può fiorire, se la conserviamo solo per noi stessi la si soffoca. La vita è radiosa dal momento in cui si comincia a donarla. Coraggio, rimani e fiorisci dove Dio ti ha piantato!”*.

Il cammino quaresimale, animato dal Gruppo Missionario agratese, proporrà delle “tappe” domenicali che, attraverso la vita di p. Clemente, guiderà i nostri passi sulla via che da Monglin conduce alla santità, chiamandoci in causa, tutti.

Parrocchia San Zenone

AVVISI della SETTIMANA 13-20 Marzo 2011

DOMENICA 13 Marzo I DOMENICA DI QUARESIMA

Lecturae S. Messa *Is 58,4b-12b,*2Cor 5,18-6,2*Mt 4,1-11 Dopo le S. Messe Imposizione delle Ceneri

ore 14,30 Nel salone del cinema **Incontro GENITORI COMUNIONE 1 (3° EI.)**

ore 17,30 In oratorio a Caponago **VESPERO E CATECHESI DEL GRUPPO GIOVANI**

LUN 14 ore 20,45 Presso il Convento delle Suore di Agrate **VEGLIA DI INGRESSO IN QUARESIMA**

Per i gruppi Adolescenti e Giovanissimi

MAR 15 ore 9,30-12,30 **CONVEGNO REGIONALE CSI** (Centro Sportivo Italiano)

Presso il Centro Parrocchiale di Via Mazzini, in Agrate

Sono invitati a partecipare tutti i dirigenti e consiglieri delle nostre Società sportive

ore 21 In Chiesa **S. MARIA** ad Agrate Preghiera Missionaria

ore 21 Presso il Centro Parrocchiale di Via Mazzini, in Agrate **EQUIPE EDUCATORI PREADOLESCENTI**

In preparazione alla festa della Comunità Pastorale

MER 16 ore 21 presso il Centro Parrocchiale di Via Mazzini

KOINE' 2011 – VACANZA COMUNITARIA DEI RAGAZZI A GANDELLINO-PRIMO INCONTRO DI PREPARAZIONE

Sono invitate tutte le mamme e le signore che hanno dato o intendono dare la loro disponibilità per la mensa e la pulizia della casa.

Per informazioni contattare Don Stefano

VEN 18 ore 8,30 – 16,45 – 20,15 In chiesa **VIA CRUCIS**

ore 21 In Chiesa ad Agrate **QUARESIMALE San Francesco e Pier Giorgio Frassati**

La via della Carità - Intervento di Simone Mazzola

SAB 19 ore 10,30 presso il Centro Parrocchiale di Agrate – **GRUPPO DI PREGHIERA SULL'ICONA**

ore 21 Nel salone del Cinema ad Omate **CINEFORUM DI QUARESIMA**

NEL SEGNO DEL PADRE Diversi modi di dire PADRE - **INVICTUS di C.Eastwood**

Introduzione al Film e dibattito a cura di FRANCESCO VILLA – Ingresso Euro 4

ADORAZIONE ADOLESCENTI 18/19enni E GIOVANI

Tutti i sabato di Quaresima, dalle ore 20 alle 21, in chiesa ad Omate

DOMENICA 20 Marzo II DOMENICA DI QUARESIMA

Lecturae S. Messa *Es 20,2-24,*Ef 1,15-23*Gv 4,5-42

GIORNATA AZIONE CATTOLICA

ore 14,30 Nel salone del cinema **Incontro GENITORI CRESIMA 2 (1 M.)**

ore 17,30 In oratorio a Caponago **VESPERO DEL GRUPPO GIOVANI**

SABATO 19 E DOMENICA 20 MARZO VENDITA TORTE FESTA DEL PAPA', IL RICAVATO E' PRO-ORATORIO

MERCOLEDI' 23 MARZO RITIRO SPIRITUALE 3° ETA' C/O SANTUARIO DI VARALLO, COSTO EURO 40, ISCRIVERSI ENTRO DOMENICA 20 C/O SIG.RA GIGLIOLA

SANTI PER VOCAZIONE CON P. CLEMENTE

Un ragazzo come tanti

Padre Clemente Vismara nasce il 6 settembre 1897 ad Agrate Brianza da Attilio Egidio Vismara (1865-1905), sellaio, e Stella Annunziata Porta (1872-1902), cucitrice, quintogenito dopo i fratelli Egidio, Carlo, Francesco e Maria. Resta presto orfano di madre, morta di parto alla nascita di Luigi nel 1902, e poi di padre nel 1905. Clemente, rimasto orfano, non conosce il tepore dell'affetto familiare e neppure la gioia di dividere la sua infanzia con i fratelli che, dopo la morte della madre, sono inviati in un collegio ad Intra. Clemente, adulto, non parla mai dell'infanzia trascorsa, ma la perdita dei genitori e la separazione dai fratelli, lascia nel suo intimo una grande sete di affetto: la preferenza per gli orfani, che segnerà tutta la sua vita missionaria.

“Gli orfani e i ragazzi abbandonati sono il mio sole, la mia speranza, il mio futuro. A loro, più che ad altri, ho donato tutto me stesso.”

Clemente essendo il più piccolo, viene accolto dai nonni materni, frequenta ad Agrate la scuola materna e le prime tre classi elementari, passando poi a Caponago per la quarta classe non ancora istituita in paese. A undici anni raggiunge i fratelli ad Intra dove frequenta i tre anni del ginnasio ritornando successivamente in Brianza per la quarta e quinta ginnasio al collegio S. Giuseppe di Monza. Durante gli ultimi anni in collegio Clemente scrive un diario che ci aiuta a scoprire qualcosa di più della sua adolescenza e giovinezza. Dalle righe del diario emergono la sua vivacità, la sua gioia di vivere, naturali attitudini che conserverà intatte per tutta la vita, ma anche la sua capacità di riflessione, il suo impegno nello studio e nella preghiera. Nel 1913, Clemente, indirizzato dagli zii sacerdoti, entra in seminario ma dopo solo un anno, allo scoppio della prima guerra mondiale, viene chiamato al fronte. Clemente, sergente maggiore si distingue per il suo coraggio e per la sua generosità ma rimane anche segnato da questa esperienza. Fu proprio al fronte, in mezzo a tanta sofferenza e brutture che maturò la decisione di diventare missionario.

Allargare il proprio cuore

Clemente vive un'infanzia 'normale' anche se turbata da eventi importanti che hanno segnato la sua sensibilità, ma non la sua gioia di vivere ed il suo entusiasmo. In questa realtà di caos e di frenesia com'è facile per noi cristiani perdere questa gioia rincorrendo falsi ideali che al posto di renderci

felici ci intrappolano nelle schiavitù. Che fare allora per non perdere la gioia di vivere?

La risposta è nel Vangelo di oggi. Deserto, solo deserto. Ecco ciò di cui il nostro mondo ha urgente bisogno. Deserto per ascoltarci, per riscoprire il silenzio, la calma, deserto per andare all'essenziale. L'essenziale per noi cristiani è rappresentato dall'alleanza che Dio fa con l'uomo, questo contratto di amore che Dio vuole stipulare con l'umanità, con ciascuno di noi. Il deserto, allora, ci costringe a fermarci, a fare diga, a riscoprire cosa è essenziale nella vita, a dargli maggiore spazio, maggiore testa, maggiore attenzione.

Ma come fare, nel concreto, per vivere con intensità questo tempo?

Un suggerimento ci arriva dalla vita di Padre Clemente. Dedicare il tempo recuperato nella nostra vita per dedicarlo agli altri, vicini e lontani. Allargare il proprio cuore agli altri diventa un gesto che dentro di noi produce un cambiamento, diventando davvero figli della pace. Vale la pena di investire, quindi, non abbiamo paura di avventurarci con Gesù nel deserto per uscire più autentici e sereni.

“A volte io penso, bimbi miei, che la vostra fatica è superiore alle vostre forze, e ne provo in cuore una compassione infinita e mi sforzo di risparmiarvi il più possibile. Vorrei che la vita vi fosse più leggera. Se stesste a me, io vi porrei in un nido di piume. Quanti bimbi di altri paesi fanno molto meno di voi, oppure danno quel che loro avanza, e questo avanzo essi lo stimano grande merito! Voi soffrite e sopportate, e vi pare naturale. Ma lo sapete, bimbi miei, io mangio quando so che voi avete già mangiato, io mi addormento quando vi ho visto ad uno ad uno addormentati”. (P. Vismara, 1933)

PROGETTO: BIRMANIA, L'Orfanotrofio di MongPing

L'orfanotrofio di MongPing è una delle eredità lasciateci da P. Clemente. Fu costruito nel 1960 in meno di cinque mesi per sostituire quello già esistente: una vecchia baracca in legno fatiscente. L'attuale struttura, che ha subito già una ristrutturazione, è gestita da clero ed educatori locali e continua ad accogliere numerosi orfani che hanno anche la possibilità di studiare. Si tratta di bambini indigenti, per i quali la missione paga la retta scolastica, oltre a garantirne vitto ed alloggio per tutto il periodo di durata della scuola primaria.

Gesto di fraternità

Come ci suggerisce la lettura evangelica domenicale, facciamo deserto intorno a noi: durante questa settimana **spegniamo la televisione per dedicare il tempo recuperato agli altri, vicini e lontani.**

Devolviamo l'importo settimanale dell'abbonamento televisivo a sostegno degli orfani di p. Clemente.